



**Città di Trani**  
*Medaglia d'Argento al Merito Civile*  
**Provincia Barletta Andria Trani**

**AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E SERVIZI  
ALLE PERSONE  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE 692  
N. GENERALE 2233 DEL 28/12/2018**

**OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA DI AUSILIO PER MINORI SCOLASTICI DIVERSAMENTE ABILI, EX ART. 3 COMMA 40 E 125 COMMA 8 E 11 D.LGS. 163/2006, RIVISITATO DALLA LEGGE 106 DEL 12.07.2011 ART. 4 COMMA LETT.) M-BIS E ART. 8 DEL REGOLAMENTO PER L'ACQU**



**Città di Trani**  
**Medaglia d'Argento al Merito Civile**  
**Provincia Barletta Andria Trani**

**AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E SERVIZI**  
**ALLE PERSONE**  
**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE 692**  
**DEL 28/12/2018**

**OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA DI AUSILIO PER MINORI SCOLASTICI DIVERSAMENTE ABILI, EX ART. 3 COMMA 40 E 125 COMMA 8 E 11 D.LGS. 163/2006, RIVISITATO DALLA LEGGE 106 DEL 12.07.2011 ART. 4 COMMA LETT.) M-BIS E ART. 8 DEL REGOLAMENTO PER L'ACQU**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

**VISTA** la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

**RITENUTO** che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

**DETERMINA**

**DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

**ATTESTA**

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

**IL DIRIGENTE**

Dott. Leonardo CUOCCI MARTORANO

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale

### SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale.

### ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. Lgs. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Leonardo CUOCCI MARTORANO

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 22/11/2017 si è proceduto all'approvazione del piano di diritto allo studio per l'anno 2018;
- Nella ripartizione del fondo si è destinata una somma per la fornitura di ausili sanitari per bambini e ragazzi affetti da diverse forme di disabilità;
- Il piano di cui si tratta, redatto anche sulla base delle indicazioni fornite dalle scuole, illustra gli interventi specifici finalizzati al conseguimento degli obiettivi di integrazione e fruizione di aiuti atti alla partecipazione attiva di tutti i bambini nel percorso scolastico condiviso;

### Atteso che:

- le pubbliche Amministrazioni, compresi gli enti locali, hanno l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico Consip (MEPA), o agli altri mercati elettronici istituiti da centrali di committenza, per l'acquisto di beni e servizi in economia.
- detto principio è stato confermato dalla Corte dei Conti in risposta ad una richiesta di parere sulla corretta interpretazione dell'**art. 328** del D.P.R. 207/2010 (c.d. **Regolamento Appalti** che prevede l'obbligo generalizzato di ricorrere al MEPA o agli altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria);
- che ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 52/2012 (c.d. "Spending Review 1"), il ricorso ai mercati elettronici è stato reso obbligatorio per gli acquisti sotto la soglia comunitaria:
- a decorrere dal **1° luglio 2007**, per le **amministrazioni statali**, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie;
- a decorrere dal **9 maggio 2012**, per le **tutte le amministrazioni**, comprese quindi quelle precedentemente escluse e compresi gli enti locali;
- la costituzione dei mercati elettronici passa attraverso **bandi aperti**, volti ad accertare i requisiti generali e speciali (in particolare i requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari) che i fornitori devono soddisfare per poter ottenere l'abilitazione.
- Che secondo la Corte, quindi, si tratta comunque di **mercati selettivi**, nel senso che i fornitori, come le pubbliche amministrazioni che se ne avvalgono, sono soggetti ad una procedura di ammissione al mercato digitale alla quale segue la registrazione e l'abilitazione a poter offrire/acquistare prodotti e/o servizi.
- Lo stesso art. 328, comma 4, lett. b) del Regolamento prevede la possibilità di acquistare beni e/o servizi sotto soglia comunitaria ricorrendo anche alle procedure di acquisto in economia, ex artt. 125 e ss. D.lgs. 163/2006, ovviamente entro i limiti di prezzo e quantità previsti da tali norme e nel rispetto degli autovincoli imposti a sé stessa dall'amministrazione medesima;
- gli acquisti in economia devono esaurirsi ed effettuarsi **obbligatoriamente** all'interno dei mercati elettronici e che quindi l'art. 328 Reg. comprende anche gli acquisti in economia (Cfr. Corte dei Conti, sez. reg. Lombardia, delib. n. 92/2013)